Carlo Acutis

Originali o fotocopie?

a cura di G. M. Carbone



ESD



Itinerari della fede

64

Carlo Acutis

Giorgio Maria Carbone

ORIGINALI O FOTOCOPIE?

«Tutti nasciamo come degli originali,
ma molti di noi muoiono come fotocopie»

Seconda edizione ampliata

Edizioni Studio Domenicano

Tutti i libri e le altre attività delle
Edizioni Studio Domenicano possono essere consultati su:
www.edizionistudiodomenicano.it

ISBN 978-88-5545-110-9
Tutti i diritti sono riservati

© 2024 - Edizioni Studio Domenicano - www.edizionistudiodomenicano.it - Via dell'Osservanza 72, 40136 Bologna, 051 582034.
I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo, compresi i microfilm, le fotocopie e le scannerizzazioni, sono riservati per tutti i Paesi.
Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% del volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22/04/1941, n. 633.
Le riproduzioni diverse da quelle sopra indicate, e cioè le riproduzioni per uso non personale (a titolo esemplificativo: per uso commerciale, economico o professionale) e le riproduzioni che superano il limite del 15% del volume possono avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione scritta rilasciata dall'Editore oppure da AIDRO, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, segreteria@aidro.org
L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

SOMMARIO

INTRODUZIONE 11

1. I primi passi nella fede 17
2. Tutti nasciamo come degli originali... 22
3. Dio è sempre con noi... 26
4. Dio non lo vedi. Però lui ti vede... 31
5. Non io, ma Dio 35
6. Non l'amor proprio, ma la gloria di Dio 37
7. Ogni minuto che passa... 39
8. Perché Dio mi faccia diventare santo 42
9. Un regalo così grande 45
10. Inviare il suo Figlio unigenito Gesù Cristo 47
11. Perché Gesù Cristo sia amato e conosciuto 50
12. Una vita veramente bella 52
13. Morire ogni giorno a noi stessi 54
14. Salire sul Golgota 61
15. Vincere se stesso 63

16. Ricorrere ai sacramenti 65
17. Essere graditi a Dio 68
18. L'autostrada per il cielo 70
19. La grande fortuna 72
20. Medicina dell'anima 74
21. Gesù, accomodati pure 77
22. Sempre unito a Gesù 79
23. I miei angeli custodi 82
24. Vengo anch'io a Messa 84
25. Persone complete, fatte a sua immagine 87
26. L'Eucaristia è il cuore di Cristo 89
27. Aumenteremo la nostra capacità di amare 92
28. Siamo discepoli prediletti 95
29. Dacci oggi anche l'Eucaristia quotidiana 98
30. Lì c'è il Signore 101
31. Gerusalemme è sotto casa 103
32. Vera bellezza 104
33. File e file 105
34. Sacrificio incruento 107

35. La consacrazione 110
36. Gesù è molto originale 112
37. La vittoria 114
38. Per ringraziare Gesù 115
39. Il miracolo dell'asino di Rimini 117
40. Il Sacro Cuore di Gesù è l'Eucaristia 119
41. Chi critica la Chiesa critica se stesso 121
42. Confessare i peccati 123
43. La mongolfiera 124
44. Conversione 125
45. Se sapessimo cos'è l'Eternità 126
46. Amare gli altri 127
47. I peccati gravi 128
48. Le mani tese di Cristo 130
49. Gesù e il papa 132
50. Il Cuore di Gesù e il Cuore di Maria 133
51. Sempre vicini al mio cuore 135
52. Se Dio possiede il nostro cuore 136
53. Infinità nostra meta 137

54. L'unica Donna della mia vita 138

55. Lui ascolta 140

56. Vengo a raccontare le mie cose a Gesù 141

57. Se tu aprirai il tuo cuore a Dio 142

58. Il Signore me lo farà capire 143

59. Pregate tanto per i peccatori 144

60. Le nostre preghiere 146

61. È in purgatorio 149

62. Ho visto Gesù 151

63. Il Rosario 153

64. Tutto è uguale? 155

65. A me non pesa 156

66. Vengo volentieri a darti una mano 158

67. Tanto oggi non avevo fame 159

68. Andare incontro a chi ha sbagliato 160

69. È molto più bravo di me 161

70. Umiltà 162

71. La luce altrui 163

72. La tristezza e la felicità 164

73. Di là non si porta nulla 166

74. A me interessa 168

75. Che sia meno fanatico 170

76. Come tutte le case 171

77. Nobili 173

78. Lo porto ai genitori 175

79. Chiamerò mio papà che si intende di questo 176

80. Ciechi e illusi 178

81. Essere corretti ripaga sempre 180

82. Tempio santo o marionette di Mangiafuoco? 182

83. È ancora presto 185

84. Il mio amore vero è per Gesù 187

85. Uccisione di un innocente 189

86. Scienziato informatico 192

87. Assisi 193

88. Fatima 195

89. Inferno 197

90. Ho messo su 70 chili... 199

91. Il Signore mi ha dato una sveglia 202

91. Il Signore mi ha dato una sveglia 202
92. C'è gente che soffre più di me 204
93. Sto andando verso la pace 206
94. Passare alla co-eternità 207
95. Alessandro Sauli 208
96. Offro al Signore 209
97. Agnello 212
98. Kit per diventare santi 215
99. Fervida fantasia e Silenzio rivelatore 216
100. Vana speranza e Lurida distrazione 217

CONCLUSIONE 218

Introduzione

Raggiante come una Pasqua: così ricordo personalmente Carlo.

Ci siamo conosciuti alla fine di una giornata campale. Era il tardo pomeriggio del 27 maggio 2006. Siamo in provincia di Milano, a Oreno di Vimercate, ospiti della Festa de «Il Timone», un mensile cattolico che insieme alla Fondazione Fides et ratio ha organizzato una giornata con un'importante conferenza tenuta dal cardinal Joseph Zen Ke-Kiun, arcivescovo di Hong Kong, e con la Messa da lui stesso presieduta.

Io sono lì con alcuni miei confratelli: abbiamo allestito uno stand espositivo per far conoscere i libri di Edizioni Studio Domenicano, in particolare le opere di san Tommaso d'Aquino e il *Piccolo Catechismo Eucaristico*. A poche decine di metri dal nostro stand, Carlo e i suoi genitori hanno installato la mostra che illustra i miracoli eucaristici e hanno accompagnato centinaia di visitatori per spiegar loro i numerosissimi miracoli, di cui c'è una documentazione certa, miracoli avvenuti in varie parti del mondo dal secolo VIII fino agli ultimissimi, avvenuti a Buenos Aires nel 1992 e nel 1996, che tra l'altro videro anche protagonista il cardinal Jorge Bergoglio[1].

---

[1] Dopo il 27 maggio 2006 sono documentati altri miracoli eucaristici: a Tixla in Messico nel 2006, a Sokólka in Polonia nel

Alcuni giorni prima avevo ricevuto una telefonata da Antonia, la mamma di Carlo. C'eravamo dati appuntamento alla Festa de «Il Timone». Sapevo, quindi, di incontrare Antonia. Non immaginavo di incontrare anche suo marito, Andrea, e suo figlio, Carlo. Doppia sorpresa. Anzi tripla, perché ignoravo anche che Carlo fosse l'ideatore della mostra dei miracoli eucaristici e del volume *I miracoli eucaristici e le radici cristiane dell'Europa*[2].

Al termine di quel pomeriggio, dopo una giornata impegnativa per aver parlato con centinaia di persone, ci presentiamo. Siamo tutti stanchi, ma molto contenti. Carlo ha un sorriso traboccante di soddisfazione e di gioia. Sta riponendo nelle custodie i pannelli fotografici, come qualcosa di molto prezioso. Ha gli occhi che brillano, quasi commossi. A me e ai miei confratelli racconta quello che ha fatto durante la giornata e soprattutto la sua gioia per aver potuto parlare della presenza attiva e reale di Gesù nell'Eucaristia.

2008, e a Legnica, sempre in Polonia, nel 2013. Su tutti questi recentissimi miracoli rinvio al libro più documentato in assoluto dal punto di vista medico-scientifico: Franco SERAFINI, *Un cardiologo visita Gesù*, ESD, seconda edizione, Bologna 2020.

[2] Questo testo è arrivato alla terza edizione, riveduta e ampliata, ESD, Bologna 2014. In copertina compaiono due autori: Sergio Meloni e Istituto San Clemente. In realtà dietro il nome «Istituto San Clemente» è celato il prezioso contributo di Carlo.

Dopo questo giorno non ho più avuto l'occasione di incontrare Carlo. Ricordo come se fosse oggi la voce di Antonia, che all'inizio dell'ottobre successivo, al telefono, mi diceva di pregare per Carlo perché era stato ricoverato d'urgenza all'ospedale di Monza. Così come mi ricordo perfettamente la telefonata successiva, con la quale mi diceva, con una commozione serena e affranta allo stesso tempo, che Carlo era morto. Non avrei mai immaginato che da lì a 14 anni Carlo sarebbe stato riconosciuto beato. Ma se avessi dato più peso al suo sorriso raggiante come una Pasqua, forse avrei visto più in là: avrei riconosciuto sul suo volto l'immagine splendente del Signore della gloria.

Poi, accade un fatto insolito che mi ha interrogato e meravigliato. Prima ancora di canonizzarlo, papa Francesco presenta Carlo come modello per i giovani, come ragazzo "creativo e geniale" e parla di lui in tre paragrafi dell'Esortazione apostolica *Christus vivit*:

> «Ti ricordo la buona notizia che ci è stata donata il mattino della Risurrezione: che in tutte le situazioni buie e dolorose di cui parliamo c'è una via d'uscita. Ad esempio, è vero che il mondo digitale può esporti al rischio di chiuderti in te stesso, dell'isolamento o del piacere vuoto. Ma non dimenticare che ci sono giovani che anche in questi ambiti sono creativi e a

volte geniali. È il caso del giovane Venerabile Carlo Acutis.

Egli sapeva molto bene che questi meccanismi della comunicazione, della pubblicità e delle reti sociali possono essere utilizzati per farci diventare soggetti addormentati, dipendenti dal consumo e dalle novità che possiamo comprare, ossessionati dal tempo libero, chiusi nella negatività. Lui però ha saputo usare le nuove tecniche di comunicazione per trasmettere il Vangelo, per comunicare valori e bellezza.

Non è caduto nella trappola. Vedeva che molti giovani, pur sembrando diversi, in realtà finiscono per essere uguali agli altri, correndo dietro a ciò che i potenti impongono loro attraverso i meccanismi del consumo e dello stordimento. In tal modo, non lasciano sbocciare i doni che il Signore ha dato loro, non offrono a questo mondo quelle capacità così personali e uniche che Dio ha seminato in ognuno. Così, diceva Carlo, succede che "tutti nascono come originali, ma molti muoiono come fotocopie". Non lasciare che ti succeda questo»[3].

Dopo quasi un anno e mezzo, il 10 ottobre 2020, papa Francesco dichiara Carlo beato. La sua beatificazione riscuote un'eco mondiale. E sempre con

---

[3] FRANCESCO, *Esortazione apostolica post-sinodale ai giovani e a tutto il popolo di Dio*, Christus vivit, 25 marzo 2019, §§ 104-106.

mio stupore scopro che tanti miei amici non solo conoscono la vita e la personalità di Carlo, ma ricorrono anche ogni giorno alla sua intercessione.

Allora ho iniziato a leggere le numerose biografie che nel frattempo sono state scritte. Ed è nato in me il proposito di dare nuova voce alle frasi di Carlo, efficacissime e geniali. Ho così raccolto in queste pagine le frasi pronunciate da Carlo insieme ai suoi pochi scritti, quelli che ci sono rimasti e oggi noti.

* * *

Il metodo del mio lavoro è molto semplice. Mi sono fondato sui documenti ufficiali e pubblici, raccolti dalla Congregazione per le Cause dei Santi nella *Positio super vita, virtutibus et fama sanctitatis*, e in particolar modo nel *Summarium Testium*, sezione della *Positio* che raccoglie le dichiarazioni e le deposizioni di 57 testimoni ascoltati durante l'inchiesta aperta dall'arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, il 12 ottobre 2013, e conclusa il 24 novembre 2016[4].

---

[4] CONGREGATIO DE CAUSIS SANCTORUM, *Mediolanensis Beatificationis et canonizationis Servi Dei Caroli Acutis, Christifidelis Laici (1991-2006) Positio super vita, virtutibus et fama sanctitatis*, Romae 2017. In particolare il *Summarium Testitum* comprende le pp. 93-340. Le *Declarationes* sono alle pp. 341-393. Di grande utilità per ricostruire il contesto della vita di Carlo è la *Biographia Documentata*, pp. 395-624, al termine della quale sono riprodotte anche le poesie e alcuni degli scritti di Carlo.

Le frasi pronunciate da Carlo e riferite da questi testimoni sono riprodotte testualmente e sono facilmente identificabili perché sono citate tra virgolette e con una nota a piè di pagina che rinvia a un numero privo di qualsiasi altro riferimento. Il numero si riferisce alle pagine della *Positio*. Dopo aver riprodotto la frase, cerco di ricostruire – per quanto possibile – il contesto spazio-temporale in cui ogni frase è stata detta. E propongo dei testi-fonte, che Carlo sicuramente meditava – come la Sacra Scrittura e *L'imitazione di Cristo* –, e delle piste di approfondimento e meditazione sempre alla luce della rivelazione divina.

* * *

Infine, è un doveroso piacere ringraziare Antonia Salzano e Andrea Acutis, i genitori di Carlo, e i miei confratelli, Roberto Viglino e Davide Pedone, per l'incoraggiamento e i molti suggerimenti che mi hanno fornito e che hanno concorso alla bellezza di questo scritto.

Giorgio Maria Carbone O. P.

1

I PRIMI PASSI NELLA FEDE

Carlo nasce il 3 maggio 1991 a Londra da Andrea Acutis e Antonia Salzano.

Antonia – è lei stessa che lo scrive – «proveniva da un ambiente, non diciamo ostile, ma che comunque aveva poca affinità con la pratica religiosa»[1]. Apparteneva cioè a una famiglia di tradizione cattolica, ma non praticante. Antonia ricevette i sacramenti dell'iniziazione cristiana, cioè battesimo, prima comunione e cresima. A Messa probabilmente andò solo in queste occasioni, fino al giorno del suo matrimonio. Nonostante tutto, nutriva una forte devozione per la Vergine Maria.

Andrea era cresciuto in un ambiente più religioso. Partecipava regolarmente alla Messa domenicale e da piccolo, la sera prima di andare a dormire, recitava le preghiere con la mamma e la sorella. Per gli studi universitari si recò all'estero e così trascurò la partecipazione alla Messa e ben presto si trovò a essere non praticante.

Carlo ricevette i primi rudimenti della fede soprattutto dalla sua tata, Beata, e da qualche lezio-

[1] 295.

17

Essere graditi a Dio

«Il Signore non sarebbe contento se io reagissi violentemente»[1].

Carlo era un bambino molto estroverso e comunicativo, ma anche naturalmente pacifico e tanto riflessivo e prudente che rischiava di sembrare un po' lento. Non reagiva mai alle provocazioni, neanche quando qualche suo compagno di asilo o di giochi si arrabbiava o lo picchiava. La sua tata, Beata, avrebbe preferito che avesse più grinta e reagisse. Ma nonostante le pressioni di Beata, Carlo con candore le rispondeva: «Il Signore non sarebbe contento se io reagissi violentemente».

Mosè fu l'uomo più mite della terra, ma ebbe modo di inasprirsi e di peccare. Carlo vogliamo pensarlo come santa Teresa di Gesù Bambino, la quale, a proposito del peccato mortale mai commesso, dice di sé: «Nella sua preveniente misericordia, Dio ha preservato la mia anima dal peccato mortale»[2]. La stessa misericordia di Dio ha reso Carlo così mite e pacifico fin dalla tenera età.

---

[1] 294.

[2] Teresa di Gesù Bambino, *Consigli e ricordi*, in Id., *Opere complete*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 1997, 54.

Ancora più interessante è notare che il fine che attrae Carlo, fin da quando aveva 3 o 4 anni, è l'essere gradito a Dio.

Questo desiderio è innanzitutto quello confessato da Gesù stesso: *Colui che mi ha mandato è con me; non mi ha lasciato solo, perché faccio sempre le cose che gli sono gradite* (*Gv* 8,29).

È un invito ricorrente nel Nuovo Testamento: *Cercate di capire ciò che è gradito al Signore* (*Ef* 5,10; cf. *1 Cor* 7,32; *2 Cor* 5,9; *1 Tess* 2,4; 4,1).

Ed è oggetto delle preghiere dell'apostolo Paolo: *Non cessiamo di pregare per voi e di chiedere che abbiate piena conoscenza della volontà di Dio, con ogni sapienza e intelligenza spirituale, perché possiate comportarvi in maniera degna del Signore, per piacergli in tutto, portando frutto in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio* (*Col* 1,9-10).

18

L'AUTOSTRADA PER IL CIELO

«L'Eucaristia è la mia autostrada per il cielo»[1].

Sono i genitori di Carlo a riferire questa sua frase. La considerano come «la sua eredità più preziosa».

È una metafora efficacissima, segno della sua capacità di intuire la sostanza della nostra fede e tradurla con immagini alla portata di tutti.

L'Eucarestia è fonte e culmine della vita cristiana perché, come l'unione di grazia, anche l'unione con l'Eucaristia è

> «l'inizio della vita eterna. […] L'Amore ha fretta di contrarre l'unione che non deve mai finire. Egli si fa pane, si fa vino. E ci dice: "Io sono il nutrimento delle grandi anime: credi e mangia, perché tu non mi trasformerai in te come fai con gli alimenti del tuo corpo, ma sarai tu ad essere trasformato in me"»[2].

L'Eucaristia ci trasforma in Colui che riceviamo.

---

[1] 316.

[2] M.-V. BERNADOT, *Dall'Eucaristia alla Trinità*, 3ª ed., ESD, Bologna 2018, 36-37; il quale a sua volta cita AGOSTINO, *Confessioni*, VII, 10, 16.

98
KIT PER DIVENTARE SANTI

Carlo per alcuni anni ha insegnato catechismo nella sua parrocchia di Milano. Ai bambini aveva proposto l'obiettivo di diventare santi. Perciò aveva ideato un kit per diventare santi:
«Voglio confidarti alcuni miei segreti specialissimi che ti aiuteranno a raggiungere velocemente il traguardo della santità. Ricordati sempre che anche tu potresti diventare santo! Bisogna innanzitutto volerlo con tutto il cuore, e se non lo desideri ancora, devi chiederlo con insistenza al Signore.

1) Cerca di andare tutti i giorni alla Messa e di fare la Santa Comunione.
2) Se riesci, fai qualche momento di adorazione eucaristica davanti al tabernacolo dove è presente realmente Gesù, così vedrai come aumenterà il tuo livello di santità!
3) Ricordati di recitare ogni giorno il santo rosario.
4) Leggiti ogni giorno un brano della Sacra Scrittura.
5) Se riesci confessati tutte le settimane, anche i peccati veniali.
6) Fai spesso propositi e fioretti al Signore e alla Madonna per aiutare gli altri.
7) Chiedi aiuto al tuo angelo custode che deve diventare il tuo migliore amico»[1].

[1] Antonia SALZANO – Andrea ACUTIS, *Trasmettere la fede alla scuola di nostro figlio Carlo*, ESD, Bologna 2023, 154-155.

99
Fervida fantasia e Silenzio rivelatore

Riproduco due poesie scritte da Carlo.

Fervida fantasia
Fervida fantasia
non so chi tu sia
solo non condurmi all'illusione
di una vita fatta di finzione.

Silenzio rivelatore
Silenzio rivelatore
come un sibilante serpente,
tu, sopprimi la gente
come un'ombra di terrore,
tu, terrorizzi ogni amatore;
apparenza!
per chi ti ascolta
sei come fresca erba colta
che rinfresca la mente
e allo stesso tempo non mente.

Conclusione

Come conclusione mi è subito venuto in mente un passo della *Lettera agli Ebrei*: *Anche noi, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento* (*Eb* 12,1-2).

Circondati da tale moltitudine di testimoni: la testimonianza dei nostri fratelli nella fede è di capitale importanza per la nostra crescita nella fede e nella carità. Non solo sono un esempio da imitare, perché il cristianesimo non è semplicemente una vita moralmente buona; ma sono nostri compagni nell'esistenza, nostri intercessori, nostre guide sotto l'unico capo che è Gesù Cristo, nostri benefattori perché nella comunione delle cose sante ci trasmettono i loro meriti. Carlo è stato affascinato dalla vita di molti testimoni, di molti santi. Ora è lui stesso nostro testimone.

Deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia: dalle testimonianze di coloro che lo hanno conosciuto, sembra che Carlo sia sempre vissuto nella grazia di Dio, cioè che non abbia commesso colpe gravi. Così ci testimonia un fatto: oggi è possibile vivere in sintonia con la volontà di Dio.

Corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti: la vita di Carlo è stata una corsa, veloce e brevissima. Ha raggiunto la meta agognata.

Tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento: Carlo – lo abbiamo ripetutamente visto – ha sempre desiderato e vissuto in concreto la comunione con Gesù, in molti modi, nella preghiera più semplice, nella meditazione silenziosa, nell'Eucaristia, nelle amicizie fraterne. Gesù Cristo lo ha afferrato. E Carlo si è lasciato conquistare.

Annotazioni

BOTTA M., *Il tormento e l'estasi. La fede alla prova del dolore*
ACUTIS C. – CARBONE G.M., *Originali o fotocopie? «Tutti nasciamo come degli originali, ma molti di noi muoiono come fotocopie», 2ª ed.*
FILIPPINI G., *Le confessioni della luna*
BIFFI G., *Il fascino del sacerdozio. Una gioia tribolata*
SPIEZIO A., *Senza prezzo. La gratuità nell'amicizia. Un cammino per i giovani, insegnanti ed educatori*
BIFFI G., *Il quinto evangelo, 12ª ed. ampliata*
SALZANO A. – ACUTIS A., *Trasmettere la fede alla scuola di nostro figlio Carlo Acutis*
BOTTA M., *Famiglia... basta la parola? Viaggio inusuale tra affetti e legami familiari*
CALANDRINO G., *Gli ultimi giorni di Fetonte quinto pianeta del sistema solare*
BOTTA M., *Le domande piccole dei grandi. Vivere la fede oltre i luoghi comuni*
BIFFI G., *La festa della fatica umana. Omelie del Primo Maggio*
BOTTA M., *Ritorna il Re. La libertà del vero e la dittatura del Politically Correct*
BIFFI G., *Stilli come rugiada il mio dire. Omelie del Tempo Ordinario Anno B, 2ª ed.*
BARZAGHI G., *La Somma Teologica di san Tommaso d'Aquino in un soffio, 2ª ed.*
BIFFI G., *Stilli come rugiada il mio dire. Omelie del Tempo Ordinario Anno A, 2ª ed.*
TESTI A., *Giacomo Biffi. L'altro Cardinale*
BOTTA M., *Nasi lunghi gambe corte. Viaggio tra pulsioni e sentimenti di ogni tempo*
FORTINI V., *Santi, insieme nell'amore. Riflessioni per la famiglia*
PEDERZINI N., *Voglia di paradiso, 7ª ed.*
BOTTA M., *Uomini e donne*
BERNADOT V.-M., *Dall'Eucaristia alla Trinità, 3ª ed.*
PEDERZINI N., *Il sorriso*
CAFFARRA C., *Prediche corte tagliatelle lunghe. Spunti per l'anima*
BOTTA M., *Sto benissimo. Soffro molto. La Chiesa e le passioni*
BIFFI G., *Spiragli su Gesù*
PEDERZINI N., *Coraggio! Come alimentare e condividere la speranza*
MAZZONI T., *Il bello della vita. Di carrube, briciole e banchetto nuziale*
BOTTA M., *Sceglierà lui da grande. La fede nuoce gravemente alla salute?*
FORTINI V., *Costruire l'amore. L'esperienza umana, vol. 1*
FORTINI V., *Costruire l'amore. Il disegno di Dio, vol. 2*
PEDERZINI N., *La Messa è tutto! Rito e contenuti essenziali*
BIFFI G., *Stilli come rugiada il mio dire. Omelie del Tempo Ordinario (Anno A, B, C)*

BARILE R., *Il Rosario*

PEDERZINI N., *Vivere bene. Una conquista, un'arte, 2ª ed.*

MELONI S., ISTITUTO SAN CLEMENTE, *I Miracoli Eucaristici e le radici cristiane dell'Europa, 3ª ed.*

SCHÖNBORN C., *Gesù Maestro. Scuola di vita*

COGGI R., *Piccolo catechismo eucaristico, 4ª ed.*

PEDERZINI N., *Benedetti, benediciamo. Celebriamo la speranza*

PANE R., *Il Credo parola per parola. Spunti per la riflessione e per la catechesi*

BENETOLLO V., ISTITUTO SAN CLEMENTE, *Piccolo catechismo sul sacramento della penitenza*

PEDERZINI N., *Una carezza ravviva l'amore. La dolce forza della tenerezza*

BONAPARTE N., *Conversazioni sul cristianesimo. Ragionare nella fede*

PEDERZINI N., *Sposarsi è bello!, 6ª ed.*

PEDERZINI N., *Gli angeli camminano con noi*

BIFFI G., *L'ABC della fede. Proposta sintetica per l'Anno della fede, 3ª ed.*

PEDERZINI N., *Mettere ordine, 19ª ed.*

SCHÖNBORN C., *Sulla felicità. Meditazioni per i giovani*

BIFFI G., *La fortuna di appartenergli. Lettera confidenziale ai credenti, 2ª ed.*

PEDERZINI N., *Làsciati amare, 9ª ed.*

PEDERZINI N., *La solitudine*

PEDERZINI N., *Stai con me, 4ª ed.*

SCHÖNBORN C., *Abbiamo ottenuto misericordia. Il mistero della Divina Misericordia*

MASTROSERIO N., *Il giubileo*

CAVALCOLI G., *La buona battaglia*

PEDERZINI N., *Ave Maria, 3ª ed.*

CARPIN A., *La catechesi sulla penitenza e la comunione eucaristica*

COSTA R., COSTA G., *Lascerà suo padre e sua madre*

PEDERZINI N., *La vita oltre la morte, 6ª ed.*

PEDERZINI N., *Lo Spirito Santo, 5ª ed.*

PEDERZINI N., *Il sacramento del perdono, 6ª ed.*

PEDERZINI N., *Riscopriamo l'eucaristia, 5ª ed.*

PEDERZINI N., *Il sacramento del battesimo, 4ª ed.*

BIFFI G., *L'eredità di santa Clelia*

BIFFI G., *Lo Spirito della verità. Riflessioni sull'evento pentecostale*

BIFFI G., *Incontro a colui che viene. Discorso ai giovani*

BIFFI G., *La rivincita del Crocifisso. Riflessioni sull'avvenimento pasquale*

Grafica di copertina
Eraldo Marini

Tutti i nostri libri e le altre attività
delle Edizioni Studio Domenicano
possono essere consultati su:
www. edizionistudiodomenicano.it

Edizioni Studio Domenicano
Via dell'Osservanza 72 - 40136 Bologna - ITALIA
Tel. +39 051582034
acquisti@esd-domenicani.it
www.edizionistudiodomenicano.it

Finito di stampare nel mese di luglio 2024
presso Venti Media Print, Monteriggioni, Siena

Carlo Acutis - nato a Londra nel 1991 e morto a Monza nel 2006 - nella sua brevissima esistenza è stato punto di riferimento per molte persone a Milano e Assisi per la sua attenzione piena di carità verso gli altri.
È stato anche molto abile e intraprendente nell'uso dei social network e software utili per la comunicazione visiva. Il 10 ottobre 2020 papa Francesco lo ha dichiarato beato e nel 2024 è stato riconosciuto santo. È l'ideatore del libro I miracoli eucaristici e le radici cristiane d'Europa.

Giorgio Maria Carbone è frate domenicano e sacerdote. Insegna Teologia morale presso la Facoltà di Teologia di Bologna. Ha conosciuto personalmente Carlo e in queste pagine raccoglie e commenta brevemente 100 "massime" di Carlo Acutis.



progetto copertina

«Tutti nasciamo come degli originali, ma molti di noi muoiono come fotocopie» è una delle massime coniate da Carlo Acutis. Sempre sua è la bellissima espressione: «L'Eucaristia è l'autostrada per il paradiso». Carlo ha lasciato brevissimi scritti.
Qui sono tutti riprodotti. Queste frasi sono penetranti e incisive, molto efficaci. Molte persone hanno conosciuto di persona Carlo e hanno riferito queste frasi nel corso del processo per la sua beatificazione. Si tratta di testimonianze univoche di persone ancora viventi. Sono massime tutte da meditare.

€ 14,00

ISBN 978-88-5545-110-9

www.edizionistudiodomenicano.it